

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
 (Conto corrente postale)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana - Via
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di
 altezza: Nella pubblicità occasionale
 finanziaria: pagina di testo L. 0,75;
 Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento
 pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1,00.

Consiglio dei Ministri

ROMA, 16. — Anche al Consiglio dei ministri riunitosi, oggi alle 14 mancando l'on. Tangorra perchè ancora lievemente indisposto e l'on. Cavazzoni cui oggi è morta la signora.

Provvedimenti finanziari

Su proposta dell'on. De Stefani furono approvati: la unificazione delle aliquote ed il bollo sulle profumerie e sulle specialità medicinali, la vendita di una parte della ex Piazza d'Armi di San Siro (Milano) all'ente autonomo della zona campionaria; la liquidazione di una parte fra il dominio e il fondo per il culto; il trattamento fiscale degli spiriti impiegati nella fabbricazione dei carburanti.

Per la R. Marina e l'Esercito

Vennero approvati vari provvedimenti proposti da Thaon de Revel. Su proposta del min. della guerra furono approvate aggiunte e varianti ai provvedimenti sul trattamento economico degli impiegati civili e degli ufficiali e sott'ufficiali del Regio Esercito della Regia Marina e modificazioni al regolamento sull'avanzamento (riduzione di servizio per il conseguimento dei gradi di truppa).

Distintivo speciale per i volontari di guerra

Per gli ufficiali creati durante la guerra

La riorganizzazione dell'esercito

L'on. Mussolini ha proposto di concedere un distintivo speciale ai volontari di guerra.

Il Consiglio demandò al min. della guerra le modalità per la creazione e l'assegnazione del distintivo. Inoltre decise che gli ufficiali dell'Esercito della Marina nominati tali per la durata della guerra conservino il grado raggiunto, rimanendo iscritti e intendendo nelle diverse categorie in congedo cui appartengono. E su proposta dell'on. Mussolini, Diaz e Thaon de Revel fu deciso di deliberare al più presto sul gravissimo problema della riorganizzazione dell'Esercito e della Marina sulla base di progetti concreti che ministri presenteranno al più presto. Un primo esposto di questo progetto sarà effettuato direttamente dal presidente con i due ministri proponenti.

Abolizione di una sezione del Cons. di Stato

Su proposta Mussolini si sopprime la sesta sezione giurisdizionale provvisoria del Consiglio di Stato per le nuove provincie.

Si presero poi provvedimenti riguardanti il ministero degli Esteri e le Colonie il cui stato da ora affideremo di tranquillità.

Per le Nuove Provincie

Vennero approvate:
 La convenzione tra l'Italia e l'Austria per le piccole proprietà austriache; l'estensione alle banche legalmente costituite nel Regno che operino nelle nuove provincie tutti i diritti di cui godono gli istituti bancari costituiti in base alle leggi locali; la fine dell'applicazione delle disposizioni contenute nel D. L. 1 gennaio 1920 circa i crediti esigibili prima e durante la guerra dai cittadini e sudditi italiani verso i sudditi ungheresi.

Istruzione pubblica

All'accademia dei Lincei fu concessa L. 285.000 che le consentono di riprendere la sua attività scientifica interrotta; si deliberò l'acquisto della chiesa di S. Adriana e l'annesso convento, già danneggiati dagli scavi del foro romano che si trovano sugli avanzi dell'antica curia romana ed il loro acquisto gioverà a isolare e a rimettere in luce la sede famosa dell'antico senato.

Vennero sostituito al Consiglio superiore per le antichità e B. A. che era composto di ben 21 persone e costava annualmente oltre 100 mila lire, un collegio di soli 5 componenti scelti tra le persone eminenti nelle discipline archeologiche storiche ed artistiche.

L'on. Gentile informò che gli studenti ex combattenti sono ritornati alla calma nelle università.

Semplificazione del Ministero dei LL. PP.

Si approvarono importanti riduzioni di scemprificazioni nella amministrazione dei lavori pubblici. Ad esso sono stati attribuiti servizi relativi ai lavori di risanamento dei terreni e rimborso e all'uso dei combustibili nazionali, già di competenza del ministero dell'Agricoltura, e servizi concernenti la costruzione degli acquedotti, già di competenza del ministero dell'Interno, e servizi per la costruzione di tutti gli edifici pubblici.

Tre le direzioni generali: Italia settentrionale, Italia centrale, Italia meridionale ed insulare. Le attuali direzioni generali restano soppresse.

L'ufficio speciale delle ferrovie, tramvie e delle automobili è sostituito da un ispettorato generale e ripartite su tre divisioni.

Il segretariato generale è conservato solo nel 1923 per lo studio dell'applicazione della riforma; le sue funzioni saranno poi disimpegnate da una divisione del personale alla diretta dipendenza del sottosegretario di Stato.

Sono soppressi inoltre:

1. Il compartimento d'ispezione del Genio Civile e il numero degli ispettori del Genio Civile è ridotto a 26;
 2. Il consiglio superiore delle acque;
 3. La commissione reale per le irrigazioni;
 4. Il comitato speciale per l'edilizia seismica;

5. La commissione centrale per la sistemazione idraulica forestale delle bonifiche;

6. La commissione speciale per la sistemazione idraulica forestale e per la bonifica presso il magistrato delle acque.

Sono analogamente abolite le seguenti commissioni permanenti:

1. La commissione incaricata di proporre norme uniformi sui materiali di costruzione nei pubblici lavori.

2. La commissione per l'esame e la graduatoria delle domande di concessione di sussidi per le strade di accesso alle stazioni ferroviarie, forti ecc.;

3. La commissione per gli studi sui lavori di vigilanza del Tevere urbano;

5. La commissione centrale per i porti, spiagge e fari;

6. La commissione per la graduatoria delle domande di concessione dei servizi automobilistici;

7. La commissione per la costituzione e la vigilanza dei consorzi di bonifica. Gli uffici e le questioni affidate alle predette commissioni sono deferite al consiglio superiore dei lavori pubblici che è a sua volta modificata nella sua costituzione e ridotto nel numero dei suoi componenti.

Terre Liberate

Furono approvate garanzie e modalità per le anticipazioni sui risarcimenti sui danni di guerra e l'esonerazione degli interessi sulle anticipazioni fatte dall'Istituto Federale di Venezia e per le agevolazioni dei mutui fondiari per la ricostruzione degli immobili danneggiati dalla guerra.

Il min. Giuristi ha annunciato al Consiglio dei Ministri che l'opera sua di smobilizzazione del ministero delle Terre Liberate è già molto inoltrata talché non molto il ministero stesso potrà essere soppresso.

Vennero prese varie deliberazioni circa la Giustizia specie per le nuove provincie.

Vennero approvate:
 Norme per l'apprestazione del giuramento delle nuove provincie.

Il prossimo Consiglio sarà tenuto il 28 dicembre discuterà fra l'altro la riforma dei corpi armati, la definizione delle circoscrizioni amministrative nelle nuove provincie ecc.

Il Consiglio ha avuto termine alle ore 19.

L'on. Gentile e le feste religiose non riconosciute

ROMA, 16. — Il Ministero della Pubblica Istruzione comunica: La revoca della disposizione emanata in passato, di considerare giustificate le assenze degli alunni nei giorni di festa religiosa non segnati nel calendario scolastico, ha occasionato qualche rilievo del tutto fuori di luogo. Il provvedimento non ha nulla di straordinario, ma si inquadra nell'opera di rivalorizzazione dell'ordine e della disciplina che l'on. Gentile si è prefisso di svolgere, e di effettuare. Lasciando da parte l'osservazione facile a opporre agli inopportuni commenti che l'andare a scuola in giorni di festa religiosa non impedisce all'allievo di compiere prima le pratiche del culto, non è detto che la compilazione del calendario scolastico non possa oggi o domani subire delle modificazioni. Ma fino a quando il calendario rimarrà quello che adesso è, dovrà essere in alto e in basso accettato e rispettato.

È desta stupore constatare che certe deplorazioni e perfino certi incantamenti a non rispettare la legge, partano proprio da gruppi e da uomini che per le loro tradizioni e per il loro abito mentale dovrebbero essere della legge i più caldi e i più appassionati sostenitori.

Veramente Veramente non sappiamo con chi l'on. Gentile se la pigli così for-

Che noi sappiamo la stampa cattolica e popolare — quella interessata al rispetto delle feste — si è limitata a vedervi il preludio di una riforma del calendario civile, ad auspicare cioè quella disciplina dello Stato verso la Nazione che sola è fonte della disciplina dei cittadini verso di esso.

Un conflitto tra guardie campestri e caprai

Due morti e tre feriti

TRAPANI, 16. — Un conflitto si è svolto ieri fra caprai e guardie campestri in ondata Mezzatesta presso Alcamo.

Tre guardie campestri, avendo elevato contravvenzione per pascolo abusivo ad alcuni caprai, vennero da questi prese a fucilate. Una delle guardie, Salvatore Peci, cadde ferito gravemente: allora i compagni spararono sui caprai uccidendone due: tali Erasmo Ruisi e Domenico Giordano, e ferendo tali Lucia Ruisi e Francesco Faso. Questi ultimi, con un altro capraio, Mariano Pirone, rimasero illeso, vennero arrestati.

Le navi italiane riammesse dai Soviet

ROMA, 16. — Il governo russo ha dato ordine di ristabilire la navigazione italiana nel Mar Nero come precedentemente. Cadono così gli ostacoli che si erano temporaneamente opposti alla nostra attività nei porti della Russia meridionale e le agenzie del Lloyd Triestino riprendono il loro lavoro.

L'abuso dei distintivi di mutilato

ROMA, 16. — In seguito a dimostrazioni fatte dal Comitato circondariale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra circa l'abuso di distintivi di mutilato da parte di indegni speculatori, l'on. Finzi, Segretario per l'Interno, ha diretto ai prefetti del regno una circolare con la quale vien richiamata l'attenzione su

La Missione olandese presso la S. Sede

L'AJA, 16. — La seconda camera ha respinto con 46 voti contro 37 un emendamento di Kersten proponente la soppressione della missione diplomatica presso il Vaticano.

Il Presidente polacco insediato ed assassinato

Le dimissioni del gabinetto polacco accettate

VARSAVIA, 16. — Il presidente della Repubblica Narutowicz ha accettato le dimissioni presentate dal gabinetto Nawak, pregando i ministri di rimanere in carica per la gestione degli affari fino alla costituzione del nuovo gabinetto. Il presidente del Consiglio Nowak assumerà provvisoriamente l'interim degli affari esteri. Il presidente della Repubblica continua nelle sue consultazioni per la scelta del nuovo presidente del Consiglio, ricevendo i capi dei diversi gruppi parlamentari. La Camera dei deputati ha discusso alcune mozioni d'urgenza relative alle dimostrazioni avvenute il giorno in cui il presidente della Repubblica ha prestato giuramento ed ha deciso di rinviare le mozioni stesse ad una commissione.

Il fatale insediamento del nuovo presidente e le dimissioni del Gabinetto

VARSAVIA, 16. — Essendosi avvenuta la trasmissione dei poteri dal maresciallo Pilsudsky al presidente Narutowicz e l'insediamento di questo nella residenza del Belvedere, il gabinetto Nawak ha presentato ieri le dimissioni. I vari gruppi parlamentari hanno tenuto lunghe riunioni.

I giornali dicono che si stanno com-

piando tentativi per formare un gabinetto di coalizione con l'accordo dei gruppi di destra di sinistra, ma esprimono il dubbio che tali tentativi possano riuscire continuando la destra a conservare un atteggiamento intransigente.

Il presidente Narutowicz ha iniziato le consultazioni e ha ricevuto i capi dei gruppi del centro e della sinistra, Piast e Wychnolenie.

I rallegramenti del nostro governo

VARSAVIA, 16. — Il Ministro d'Italia, comm. Tommassini, per incarico ricevuto dal Presidente del Consiglio Italiano, on. Mussolini, si è recato dal nuovo presidente della Repubblica Narutowicz, al quale ha portato i rallegramenti del Governo Italiano e quelli personali dell'on. Mussolini per la sua elezione.

L'assassinio del nuovo presidente polacco

VARSAVIA, 16. — IL NUOVO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, NARUTOWICZ, È STATO ASSASSINATO.

Disordini si erano già avuti alla laboriosa elezione del Presidente — che è di sinistra — da parte dei destri, dopo che Pilsudski a nessun patto volle riacettare l'alta magistratura polacca.

LETTERE TREVIGIANE

L'opera del commissariato per le ricostruzioni

La smobilizzazione del personale

(Nostra intervista col cav. di G. C. Raimondo Ravà)

Oggi 17 cor. alle ore 10 nel Palazzo Ducale a Venezia, con una solenne cerimonia che rievoca altre grandiose della Veneta Repubblica per onorare le massime sue istituzioni celebrerà il XV anniversario della ricostituzione del Magistrato alle Acque. Provvidenza che la saggezza della Serenissima aveva costituito sino da lontana epoca.

Esponente di onore della cerimonia è il cav. di Gran Croce Raimondo Ravà che fu il felice rinnovatore, ai maggiori vantaggi di una Regione eminentemente idraulica, di tale Istituzione.

Oratore ufficiale per le onoranze sarà S. E. Ivano Bonomi ex Presidente del Consiglio dei Ministri.

Magistrato alle Acque, dando magnifico esempio della più feconda attività, è ad un tempo Commissario per la ricostruzione dei danni di guerra.

Per l'ammirazione ad una Persona sì benemerita della nostra Regione ci siamo permessi di avvicinarci per una intervista.

Come si legge nei comunicati del Ministero per le Terre Liberate l'opera che va svolgendo, S. E. Giuristi è quella di una pronta smobilizzazione dei servizi inerenti al detto Ministero, sia con l'affrontare il compito, sia col progettato passaggio ad altri Ministri di quelli che devono mantenersi in vita ancora per qualche tempo.

Tanto più abbiamo ritenuto oppor-

opere pubbliche per un importo di più di un miliardo così distinto.

L. 328.000.000 per case private; L. 90.000.000 per baraccamenti; 365 milioni per opere pubbliche; 40 milioni per fusione campane; 200 milioni per mutui concessi contro la disoccupazione.

Basta l'annunciazione di tali cifre a dimostrare quale fu l'intensità e la vastità del lavoro compiuto con un numero di funzionari tutt'altro che sproporzionato al poderoso compito assunto.

Parallelamente al progressivo compimento delle opere disposti già da tempo che fossero ridotti gli uffici e il personale.

Ho cominciato col sopprimere mano mano i gruppi che risultavano non più indispensabili ai bisogni del servizio. Oggi, ad esempio, in tutta la Provincia di Udine è rimasto un sol gruppo, a Gemona, mentre i servizi dipendenti dagli altri sono stati accentrati all'ufficio Tecnico di Udine.

Nel novembre 1921 venne soppresso l'ufficio Tecnico di Bassano, nel marzo 1922 quello di Pordenone, ed entro il corrente mese cesserà pure di funzionare l'ufficio Tecnico per la Provincia di Venezia, in Mestre.

Così pure ho provveduto per la graduale smobilizzazione del personale.

Come ho accennato, il numero degli impiegati nel periodo di più intenso lavoro, fu di 1700 circa, numero che oggi con successivi provvedimenti è stato ridotto a poco più di 500 per tutto il Veneto.

Tale personale deve oggi provvedere alla contabilizzazione di lavori già eseguiti per circa 100 milioni, alla direzione e sorveglianza di lavori in corso di esecuzione per altri 91 milioni, ed infine allo studio dei progetti di opere per 32 milioni.

Inoltre esso deve curare l'accertamento di una non indifferente parte di danni per i quali gli Enti interessati non hanno finora provocato il risarcimento, e specialmente per quelli attinenti ai beni mobili.

Ciò si aggiunge il lavoro inerente alla fusione delle campane dovendosi ancora provvedere per circa 1600 chiese, per un complessivo numero di 5000 campane.

Per quanto riguarda i magazzini materiali, sino dal principio del corrente anno la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato venne incaricata dal Ministero per le Terre Liberate della loro alienazione. Soltanto nel mese di ottobre ultimo scorso detta Direzione ha iniziata l'assegnazione dei depositi a varie Cooperative, ed oggi si sta provvedendo alle operazioni di stima per la definitiva cessione dei magazzini alienati.

È stata mia costante cura di fare in modo che il numero degli uffici e dei funzionari fosse strettamente commisurato alle imprescindibili e effettive necessità delle opere di riparazione dei danni della guerra, e a tale criterio continuerò a informare la mia azione d'accordo ben inteso con S. E. il Ministro Giuristi.

Quanto ebbe ad esporre il comm. Ravà è una sintesi chiara dell'opera compiuta dalle ricostruzioni del Veneto ricostruito, ma più di quanto Egli ci rivelò con innata modestia, l'opera si scorge imponente dalle terre del Piave agli Altipiani nel documento imperituro, di lavori compiuti. Ricostruzione di templi, di Municipi, di edifici pubblici di vario genere, di sistemazione stradali, di ponti nonché di costruzioni di edifici privati.

Talora l'opera assurge dalla tecnica all'arte, per cui l'Ingegnere si manifesta di spesso architetto, per maggior decoro e maestà di edifici.

Il Re ed il Crocefisso

anche nelle scuole all'estero

ROMA, 16. — Il S. S. agli esteri, on. Vassallo, ha disposto che anche nelle scuole governative all'estero, così primarie come medie, ove siano venuti a mancare, vengano al più presto restituiti il Crocefisso e il ritratto del Re che simbleggiano i due più nobili sentimenti ai quali intende ispirarsi la nazione per il raggiungimento della sua grandezza.

L'aver ottenuto a tale disposizione sarà condizione necessaria per poter continuare ad aspirare alla concessione di sussidi da parte dello Stato.

Le linee dell'amnistia

ROMA, 16 (per telef.) — Il decreto d'amnistia sarà pubblicato tra il 20 ed il 22 corr. e contemplerà i reati di carattere politico. Quelli di carattere co-

munne saranno oggetto di un condono da tre a sei mesi e (per le donne e i militari) a un anno. Per i reati anonari non gravi ci sarà l'indulto.

VIENNA, 16. — I giornali ricevono da New York che il sen. Newton ha presentato la proposta di una elargizione a mezzo della Croce Rossa di 70 milioni di dollari per alleviare la miseria dell'Austria e della Germania. Tale somma convertita in coroné equivale ad oltre 5 mila miliardi.

Notizie in breve

Con apposito decreto legge proposto dal ministro della guerra sono stati emanati provvedimenti per una definitiva sistemazione dei depositi di munizioni e di esplosivi. L'importante problema viene radicalmente risolto con opere permanenti, che verranno costruite a perfetta regola d'arte in località atte a conciliare le necessità militari con le indispensabili garanzie di sicurezza degli abitanti.

In un grave incendio sviluppato ieri a Castenaso (Bologna) tre bambini Giuseppe di anni 9; Maria di anni 8 e Guerrino di venti mesi figli dei coniugi Tomasini perirono carbonizzati.

Alla crociata contro la bestemmia ed il turpiloquio ha aderito anche l'Associazione della Stampa Emiliana con una nobile lettera.

Tra S. Stefano e Corona (Sicilia) cinque ferrovieri morirono in seguito allo scontro di un treno merci con un altro treno inviato in soccorso.

Oggi nel ferrarese avranno luogo le elezioni in vari comuni. A Comacchio nessuna lista nessun partito scende in lotta date le disastrose condizioni del Comune.

In uno dei tanti passaggi a livello il tram a vapore di Vimercate travolse ed uccise il cavallo ed il proprietario certo Licca Frigerio di anni 22.

All'Ufficio Postale di Milano centro, è stata rubata una raccomandata contenente disegni per oltre 20 mila lire.

La conferenza italo-ecoslovoeca si svolge a Trieste per intensificare i traffici del porto di Trieste e trattare delle tariffe ferroviarie.

Annotando

A proposito di «estremismo» che anche certi cattolici imputano ai sindacati bianchi, accusandoli d'aver seguito i metodi stessi dei rossi, la autorevolissima «Civiltà Cattolica» scrive:

«Questa accusa propalata dalla stampa liberale, e ripetuta talora anche da alcuni tutt'altro che liberali, è falsa e calunniosamente ingiusta. Il bolscevismo nero, il socialismo in porta e stolto additato come il più pericoloso demagogismo, è una amena trovata con cui si vuole screditare la promettente operosità sociale dei cattolici. Il vieto ripiego di particolari episodi, su cui poggiano queste accuse dimostrano solo la malafede o la partigianeria interessata di coloro che nella fioritura dell'organizzazione bianca presentano la loro totale disfatta.

Fatti isolati, dovuti all'imperizia o alla manchevole formazione oratoria di qualche propagandista, anche quando non siano esagerati ed imballati di demagogismo, non debbono farci dimenticare il contributo che il sindacalismo cristiano ha reso e può sempre rendere assai maggiore, all'opera della pacificazione. La storia delle organizzazioni sindacali così numerose fra le varie classi del Belgio, in modo particolare quelle agricole; la storia dei sindacati di Francia; come ad esempio quelli così fiorenti e così tecnicamente perfetti dell'Isère; i sindacati cristiani di Germania, come anche i sindacati che fanno capo alla nostra «Confederazione Italiana dei lavoratori», fondati tutti sul principio della collaborazione di classe, animati dalle idee sociali della «Rerum Novarum», hanno delle grandi benemerite nell'opera di prevenzione e repressione degli scioperi.

Certamente quest'opera non sarebbe stata così ristretta, se non fosse stata tanto intralciata, e dal basso, dai sindacati rossi, e dall'alto, dagli stessi industriali che nutrono ancora sospetti e diffidenze contro i bianchi, fino ad intendersi talora coi socialisti a danno dei primi.

Interessi e Cronache del Friuli

Unione del Lavoro di Udine e Provincia

Questa Unione del Lavoro ha ieri trasmesso a tutte le Leghe coloniali della Provincia l'appello che più sotto riportiamo.

Raccomandiamo vivamente perciò ai rappresentanti di esse la massima propaganda fra gli organizzati onde il Congresso Provinciale del 21 corr. riesca grandioso ed imponente, pari cioè, se non superiore ai precedenti.

COLONI! AFFITTUARI! PICCOLI PROPRIETARI!

La vostra Unione del Lavoro che prima — nel Friuli — ha dato a voi una organizzazione e una forza, intende riprendere con maggior energia la sua opera, che è opera di elevazione morale ed economica della classe lavoratrice.

Questa ripresa sarà segnata dalla grande adunata che avrà luogo a Udine il giorno 21 corr. mese alle ore 9.30 ant. nel Teatro del Ricreativo - Via Tiberio Deciani.

I temi da trattarsi toccano i vostri più urgenti e più gravi interessi. Gli oratori saranno i migliori e più competenti uomini nostri.

ORGANIZZATI!

Nel grave momento che attraversiamo voi dovete ritrovare tutta la vostra fede, tutta la vostra compattezza, tutta la vostra disciplina.

Al Friuli dovete riaffermare che esistete sempre numerosi, sempre forti, sempre disposti a nuove pacifiche battaglie per il vostro migliore avvenire e per il bene della piccola e della grande Patria.

LAVORATORI DEI CAMPI!

A Udine la vostra Unione del Lavoro i vostri sostenitori ed amici vi attendono.

Venite tutti!

Non ci devono essere tentennanti, non ci devono essere degli scoraggiati tra di noi.

Combattiamo nel nome di Cristo, d'Italia, del popolo.

Vinceremo!

L'UNIONE DEL LAVORO

BUIA

In memoriam. — La famiglia Nicolo Leonardo ricordando la morte immatura della signa Elda avvenuta dopo lunghissime sofferenze, ha offerto al Circolo Femmineo «Santa Agnese» a cui la povera defunta apparteneva, L. 50. La Direzione ringrazia.

Cinema. — Oggi al Tabaccaio avremo il grandioso capolavoro in 4 atti «La più bella donna del mondo». Per l'occasione suonerà l'orchestra paesana l'«Eccentrica».

E' sempre ora che mentre la film diletta l'occhio, un po' di musica faccia buon sangue. Anguri.

MADONNA DI BUIA

La festa di domenica (rit.) — Favoriti da un tempo più mite che venerdì i festeggiamenti di domenica riuscirono al disopra di ogni aspettativa.

Nel pomeriggio una fiumana di popolo accorse a Madonna. Alle 14 furono le corse ciclistiche sul percorso già annunciato.

La Pesca fece grandi affari. Tutto il pomeriggio fu rallegrato dalle note della banda di Artegna.

Alla sera fuochi artificiali e cine con la film «La battaglia di Caposile».

TRICESIMO

Vita sindacale. — Venerdì sera ebbe luogo una riunione dei leghisti nel teatro dell'Asilo. Parlò il sig. Bino Garzoni dell'Unione del Lavoro sulle condizioni attuali dell'organizzazione, sul Congresso Provinciale che avrà luogo a Udine il 21 corr. mese e raccomandò caldamente la compattezza e la solidarietà.

Argiunse brevi parole il sig. Valentino Colantoni, membro della commissione arbitrale.

Plaudiamo pertanto ai nostri organizzati bianchi per la loro fiducia illuminata e per i saldi propositi formulati per l'avvenire.

SEDEGLIANO

La nomina a vita del medico dottor Ferrato. — Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale con una lusinghiera votazione fu nominato a vita medico dott. Antonio Guerrato che da due anni presta da noi lodevole servizio. Congratulazioni ed auguri.

Una cara festico-nola fu quella che si fece il giorno dell'Immacolata per la premiazione e per la S. Comunione solenne dei licenziandi della Dottrina Cristiana. Al mattino dopo la solenne rinnovazione dei S. Voti battesimali, durante la S. Messa accompagnata dalle preghiere collettive e dai canti liturgici, i 20 licenziandi fecero la S. Comunione solenne. Nel pomeriggio, in Chiesa, alla presenza del popolo accorso numeroso, presieduti dal Rev.mo Parroco di Turrida D. Ettore Fanna ebbero luogo gli esami finali che riuscirono ottimamente grazie alla preparazione accurata dei singoli licenziandi. Si meritano giustamente le ampie lodi del Rev.mo Presidente e del Parroco che a

dimostrare la propria soddisfazione non solo dispensò i premi e i diplomi di licenza ma invitò tutti a una cena in canonica, dove, manco dirlo, si passò un paio di ore in innocente e schietta allegria. I licenziandi, lietissimi del bel esito della loro festa, ricorderanno per molto tempo questo bel giorno.

Pel Congresso Eucaristico. — Come in tutte le Parrocchie e Vicarie di questa Forania anche qui dal 1 corr. 2 bambini, ogni giorno, per turno fanno la S. Comunione per il buon esito del Congresso Eucaristico. Gesù esaudisca la preghiera di questi innocenti.

Funeri solenni. — Dopo un sol giorno di malattia la morte fulmineamente strappò all'amore della sua famiglia e dei suoi tre teneri orfanelli la vedova di guerra Signora Donati Zanussi Angelina. Era un'ottima donna amata e stimata da tutti e lascia di se largo rimpianto. E' la prima vedova di guerra morta nel vostro Comune. I suoi funerali, imponenti, riuscirono una vera dimostrazione della stima e dell'affetto che la povera defunta l'aveva acquistata da tutta la popolazione. Molte corone e torcie; molte rappresentanze tra cui quella della locale sezione del fascio, della società combattenti e della sezione Sedegliane della Associazione Madri e Vedove dei Caduti.

Condolglianze sentite alla spettabile famiglia Zanussi.

Anche il buon Tite Muni per tanti anni santese di questa Parrocchia dopo pochi giorni di malattia ci lasciò. Uomo semplice e bonario, lavoratore infaticabile e buon cristiano, qui tra noi lascia buona memoria di se.

La filodrammatica. — I giovani del Circolo Filodrammatico per il troppo prolungata assenza... francese di qualche loro compagno, non si decidono ad incominciare il turno invernale delle rappresentazioni teatrali. Su via, deciderete: ci sono tanti bravi giovani pieni di buona volontà ed appassionati del teatro: basta che voi sappiate scovarli per la seconda di gennaio la rappresentazione ci deve essere!

Offerte pro Asilo. — In morte dell'angelico Angelino Marsignan furono fatte all'Asilo le seguenti offerte: famiglia Birarda L. 10; famiglia Marsignan 50; Italo Costa 50; famiglia G. Rinaldi L. 10, Dott. Guerrato 10 in morte della defunta sig. Angela Molaro Rinaldi la famiglia Rinaldi 50; Rev. Parroco 10; E. Birarda 3; in morte della sig. Angelina Donati ved. Zanussi la famiglia Zanussi Cite 80; Er. Birarda 3; Rev. Parroco 10.

La Direzione riconoscente ringrazia.

AMPEZZO

Sotto i cipressi. — La famiglia del prof. Gio. Batta N'gris insegnante Seminario di Udine è stata colpita in questi giorni da un gravissimo lutto: la morte del fratello Giacinto Nigris, di appena 40 anni, avvenuta in Roma la sera del 7 corr.

Il Nigris lascia la sposa giovanissima e due teneri bimbi. Giovedì scorso nel settimo della morte, venne celebrata nella nostra chiesa una Messa di commemorazione alla quale intervennero numerosissimi pubblico poiché la famiglia Nigris è molto amata e stimata in paese.

Al prof. N'gris e alla famiglia che il dolore ha colpito si intendono i nostri più vive condolglianze.

PIANO D'ARTA

Funeri. — Oggi alle 10.30 ebbero luogo i solenni, imponenti funerali della compiuta defunta sig. Gemma Linusio Seccardi. Il mesto corteo partendo dall'Albergo Seccardi sostò per le cerimonie di rito nella Parrocchia poi accompagnò la salma fino al Ponte Rovina, da dove su carrozza mortuaria di I classe fu trasportata nella tomba di famiglia. Sia pace all'anima sua.

TRICESIMO

Il Congresso Eucaristico

E' vivissima l'attesa del grande Congresso Eucaristico che si prepara per le feste del Natale 25-26-27 e 28 corrente.

Questo I Congresso foraniale, ed il primo della Diocesi, segnerà una «santa memorabile» negli animi veramente cristiani, e riuscirà una grande dimostrazione di fede.

VILLASANTINA

Luce! Luce! — Una domanda al Comune — se, cioè, non creda opportuno o meglio doveroso far prender provvedimenti affinché la luce sia restituita al suo antico splendore, Caspita! con questi chiari di luna e con quella rinfioratura di ladri, che si lamenta, non è davvero comodo ricorrere alla candela o al preistorico lanternino per passare da una stanza all'altra, benché nel bel mezzo di queste stanze stia accesa la superba luce elettrica. E le nostre donne protestano perché non vedono a far la calza, neppure pagando a caro prezzo la comodità moderna; e le nostre signorine, che vorrebbero attendere al ricamo, non rifiutano di lanciar improprii

contro tutti quelli, che reputano colpevoli di tanta infamia. Urge provvedere, caro, Sig. Comune, e presto, ché se uno, uno solo di quegli impropri andassero a colpire, disgraziato quel tale...

Beneficenza. — In morte della sig. ved. Rovida i sig.ri Malpiero, Travani e Tendardini della direzione Società Industriale del legno offrono ai nostri orfanelli lire cinquanta e la sig.ra G. Cuenti lire cinque.

La Direzione sentitamente ringrazia. Biblioteca circolante. — Si è aperta pressò, il signor Arrigoni e Comp. per lo studio di scienze commerciali e viene aperta al pubblico appassionato in materia nelle ore fissate dal cartello esterno al portone d'ingresso.

Sinceramente avremmo voluto abbinare anche lo studio di scienze agricole, materia più interessante per la nostra popolazione.

PORDENONE

Sotto i cipressi. — E' morto il sig. Giovanni Daniotti, zio dell'amico nostro Luigi.

Alla famiglia tutta le nostre condolglianze.

Nuovo Club. — Con sede nelle sale superiori del Licinio si è costituito un circolo familiare «Novo Club». Lo presiede il Maestro Vittorio Zardo. Auguri.

Vittoria dei tabaccai. — Il Consiglio dei Ministri del 30 novembre u. s. ha approvato con decreto il disegno di legge N. 698 A. per il riordinamento delle Rivendite di generi di private e dei Magazzini e spacci all'ingrosso.

La notizia sarà accolta con soddisfazione dalla classe tabaccaistica, la quale da troppo tempo attendeva una sistemazione definitiva della propria condizione giuridica.

CIVIDALE

Finanza sera. — Non meriterebbe proprio la pena rispondere al «Giornale di Udine» in merito alla corrispondenza di ieri l'altro, in tema di finanza Comunale, per due ragioni:

1. Perché il corrispondente dimostra di ignorare il carattere, il fine e lo operato delle istituzioni sussidiate dal Comune;

2. Perché la mala fede troppo manifesta con cui cerca di mettere nel cattivo colore di protezionismo di parte, la Amministrazione Comunale, ci muove un tantino a nausea.

Ma siccome la persistente semina del falso e della calunnia può produrre il frutto delle male erbe, tanto per la verità, rispondiamo rivolgendoci non ai malintenzionati propagatori di malignità, ma al pubblico, che qualcuno vorrebbe ingannare sulla questione.

Il nostro discorso quindi, tanto per darci un po' d'importanza come quelli del «Giornale di Udine» potrebbe essere concepito così:

Cittadini di Cividale e del Comune, contribuenti di ogni colore e di ogni tendenza udite:

«Anzitutto dichiariamo vana la Vostra attesa di sentire che gli avversari si facciano paladini di una amministrazione composta di uomini che non dividono le loro idee, né che i medesimi avversari si facciano propagatori di verità anche quando queste tornino ad utile, ponci caso, della suddetta Amministrazione. Potrebbe essere il caso invece che sempre i medesimi avversari ricevuta l'acqua limpida della verità dei fatti ve la mostrino poi dopo aver intinto il loro dito poco pulito per offuscarla, per intorbidirla e dirVi: Ecco l'acqua del Pipi! Guardate come è sporca!... Ma intanto non vi dicono che ci hanno messo il loro dito. Li supponete così stupidi?

Allo stesso modo criticando l'elargizione di un sussidio al Segretariato del Popolo di Udine e al Segretariato del Popolo di Cividale, Vi intorbidiscono l'acqua nel bicchiere dicendoVi che le dette istituzioni sono di marca partigiana e create ad esclusivo utile dei lavoratori pipisti. Così pure Vi dicono che gli amministratori si mostrano in tutti i loro atti, partigiani nella applicazione delle tasse, al collocamento dei tesserati nei buoni posti (1) senza però mai addurre a citazioni di fatti e persone. Domandate un po' loro i nomi degli sbaffatori sulla pelle del popolo! Avranno essi il coraggio di inventarne qualcuno?

Per la verità dobbiamo invece dirVi e possiamo, dirvelo perché è vero, gli Uffici del Segretariato del Popolo non hanno mai avuto il carattere né lo spirito di organizzazione di pura marca di partito, ma sono estrinsecazioni di quel spirito di solidarietà Cristiana che promana dai benefici insegnamenti del Vangelo indirizzate soprattutto a curare il lavoro, l'assistenza Civile e Religiosa dell'operaio specialmente quando la dura necessità lo costringe a lasciare il suolo Patrio. Né presso detti Uffici viene mai richiesta la presentazione di una qualsiasi tessera di partito o la adesione ad un qualunque programma politico, senza dire che chi si presta a tale assistenza pure essendo retribuito scarsamente, mai fa mercimonio del proprio dovere rastrellando delle carte da dieci. Senza dire anche che il Consi-

glio d'amministrazione della poverissima e utilissima Istituzione è composto di persone che si prestano anche con non lievi sacrifici finanziari, ad una assidua e vigile assistenza perché il lavoro prosegua attivo e senza intralci.

E Voi cittadini siete mai stati in uno di codesti Uffici? Se non ne avete avuto bisogno meglio per Voi. Ma domandatelo ai tanti emigranti partiti per le diverse destinazioni; domandatelo alle tante vedove; ai bisognosi aventi diritto a pensioni, ai disoccupati, ecc. ecc. e troverete che il numero di costoro è grande e comprende senza favoritismi preferenze gente di ogni colore, anche di quello che piace tanto al «Giornale di Udine» ed al suo loquace corrispondente.

Sa poi il corrispondente del «Giornale di Udine» che anche il Governo e moltissimi Comuni sussidiano questi providenziali Uffici di Assistenza gratuita? Sa, per es. che anche altri comuni, compreso quello di S. Daniele, non popolata, ha sussidiato il Segretariato di Udine? Sa che quello di Udine è strettamente collegato agli altri dei centri minori? Sa quali pratiche da un ventennio il Segretariato di Udine va esplicando a favore delle classi lavoratrici della provincia e quindi anche del Cividalese? Come: Corrispondenze nelle diverse lingue (inglese, tedesco, rumeno, francese, ecc.) traduzione di lettere e documenti, riempio mercedi ed oggetti, rintraccio di persone di beni, pratiche per collocamento di mano d'opera per i diversi stati d'Europa e di oltre Oceano, e ciò senza contare i consigli, le piccole informazioni, gli indirizzi dati verbalmente agli operai, di tutte le fedi politiche molti spesso ignari delle leggi sociali e delle formalità in genere, pensioni di guerra, pratiche combattenti ecc. ecc.

Merita un simile ufficio di essere sussidiato con misere 300 lire?

In quanto poi al sussidio concesso a l'Ufficio dei Comuni Popolari Friulani quantunque costituito da Comuni di parte, (cioè del resto si verifica anche in altre Province d'Italia non dai popolari solamente) possiamo dire che detto Ufficio mai ha fatto opera politica, ma si sia solo limitato il suo compito nell'opera strettamente amministrativa quale è effettivamente il suo scopo, della più larga assistenza ai Comuni della tutela delle loro aspirazioni di autonomia, dello studio dei problemi della vita amministrativa locale.

La Giunta Prov. Amm. ha già approvato la spesa per l'anno 1921 con questa decisione: «ritenuto che l'Ufficio di assistenza debba servire effettivamente ed eminentemente ad agevolare il funzionamento amministrativo dei Comuni».

Queste cose però non le può comprendere il corrispondente del «Giornale di Udine», come non sarà persuaso che la spesa di Lire 1000 fatta dal Comune per il motivo di cui sopra è largamente ricompensata dal facile disbrigo delle pratiche di carattere amm. evitando moltissime spese di viaggio, enorme carteggio presso la Prefettura e gli altri Uffici di Udine.

Chiarito ciò, domandiamo se era necessario fosse portato in piatto il caso pietoso della vedova di un impiegato del Comune già del resto sussidiata con 500 lire recentemente, quasi a dipingere più neri e di cuore un più duro e nefasti nomi del P. P. Cividalese.

Non saranno certo loro, che godranno della mancata carità degli altri, non saranno certo loro lo ripetiamo, a provvedere il necessario dal primo al trentosessantacinquesimo giorno dell'anno, a quella famiglia!

Invece di criticare, date e quanto date, tacete come dice il Vangelo.

E concludendo ci auguriamo che anche altri partiti istituiscano Uffici del genere su chiarito. Ciò non potrà non giovare meglio all'assistenza di quelle povere classi lavoratrici tanto trascurate.

S. DANIELE

Nella Sezione del P.P.I. — L'altra sera ad un gruppo dei componenti la Sezione del Partito don Ugo Masotti tenne una conferenza sull'attuale situazione politica. L'oratore fu molto pratico e convincente. Dopo la conferenza i soci discussero di cose inerenti alla Sezione, con molto affiatamento e con vivo desiderio di nuovo lavoro per il programma popolare.

RIVIGNANO

Funeri. — Nel pomeriggio di lunedì seguirono imponenti i funerali della signora Italia Solimbergo d'anni 74, moglie dell'egregio nostro farmacista cav. Alessandro. Fu una generale dimostrazione di stima alle virtù della cara Estinca e per onorarne la memoria le seguenti dette beneficerono l'Asilo per una complessiva somma di L. 312.

Sorelle Rafin L. 10; Clelia Scarni 5; Irene Del Giudice 10; Sae. Antonio 10; Giovanni Tobia 5; Co. Lovini Antonio fu Natale 5; Dapollonia Sebastiana 5; Iarrussini Ostilio 5; Frat. Leonardo 5; famiglia Gherli 10; Nardini Francesco 3; Pressacco Osvaldo 3; Collavini fratelli 3; Picottini Aristide 10; Mincuzzi Gregorio 10; Maero Domenico 2; Comuzzi Beltrame 2; Bullo-Paron Gio. Batta fu Giuseppe 2.50; D. Agostini Candido 10; Gori Angelina fu Giacomo 20; Gioazzo Giovanni 2.50 famiglia Gattolin, Romans 10; Bernardis Antonio 2; Brusadini 10; fratelli Tubaro 5; Romanelli Raffaele sindaco 10; S. E. gen. Romanelli 10; famiglia cav. Limerra 5; famiglia Veritelli 10; famiglia Anzil Geremia 5; dott. Tavellio 5; Fabris Isidoro 2.50; Melchiorri dott. Antonio 5; Marsoni Maria Varmo 5; Molinari Antonio 5; Orlando Paolo 5; dott. Bertone Teor 5; Comuzzi Angelo Sante 2; Talmassons Pietro 10; Paulit Anna 2; Carlotto Angelo 5; Collavini Virginio 5; Corrado Paolo 5; Corrado Luca 5; Locatelli Anna 5; Locatelli Carolina ved. Gori 10.

Ad unanimità si è pronunciato per la riforma elettorale a sistema maggioritario con proporzionale per le minoranze. M. Bianchi propose di assegnare i tre quarti, anziché i due terzi, alla lista in prevalenza. Per la data delle elezioni si lasciò arbitro il Presidente. Per tagliar corto sull'unità sindacale i Rossoni cominciarono che le corporazioni sindacali si chiameranno fasciste. Fu ventilata l'istituzione di un nuovo ordine cavalleresco del Littorio.

Mussolini dal Re

ROMA, 16. (per telef.) — L'on. Mussolini intrattenne stamane il Re per un'ora sulla situazione internazionale ed interna.

La morte della signora Cavazzoni

ROMA, 16. (per telef.) — Oggi, dopo lungo e penoso morbo, è morta la signora del ministro del lavoro, on. revole Cavazzoni, assistita dal marito dal fratello. Numerosissimi i telegrammi di condoglianze; tra i primi quello dell'on. Mussolini.

All'illustre Amico nostro la cordiale compartecipazione nel dolore.

Contro i legionari

MILANO, 16. (per telef.) — Dopo il conflitto dell'altra sera tra fascisti e legionari la Questura ha oggi perquisito la sede della Federazione dei legionari ed altra sede di legionari, trattando 20 in questura, di cui tratteneva dieci a disposizione.

La milizia fascista

Il sistema maggioritario

La cavalleria del Littorio

ROMA, 16. — Nell'appartamento Mussolini al grand'hotel, stanotte fu gran consiglio fascista. Venne deliberato di utilizzare le squadre fasciste costituendo primi nuclei scelti col titolo di milizia per la sicurezza nazionale alla dipendenza del presidente del Consiglio.

Ad unanimità si è pronunciato per la riforma elettorale a sistema maggioritario con proporzionale per le minoranze. M. Bianchi propose di assegnare i tre quarti, anziché i due terzi, alla lista in prevalenza. Per la data delle elezioni si lasciò arbitro il Presidente. Per tagliar corto sull'unità sindacale i Rossoni cominciarono che le corporazioni sindacali si chiameranno fasciste. Fu ventilata l'istituzione di un nuovo ordine cavalleresco del Littorio.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Commerciali

CONSORZIO FRIULANO dispone vendita 350 mc. legname proveniente demolizione ponte San Gottardo. Per acquisto rivolgersi alla Sede in Via Mercatovecchio 10 - Udine.

NUOVO GABINETTO DENTISTICO

Dott. Giuseppe Sagnara medico-chirurgo specialista per le malattie della bocca e dei denti, perfezionato all'Escole Dentaire di Parigi. UDINE Piazza Mercatovecchio (già S. Giacomo), 11 UDINE.

Malattie polmonari

RAGGI X. Pneumotorace con pleurite. Esami microscopici chimici. Riceve tutti i giorni tranne i festivi, dalle 12 alle 14 alle 16 alle 17 e dalle 19 alle 21.

VIA AQUILEIA, N. 5 A. - UDINE

Dott. CARLO CONTI

Medico al PADIGLIONE TULLIO

Malattie Polmonari

Pneumotorace terapeutico - esami microscopici chimici. Reazione di Wassermann. Riceve tutti i giorni dalle 12 alle 14 in Via Jacopo Marini (Già S. Maria) N. 27 - Udine.

MOBILI

Solidi, ben lavorati e di buon gusto

Si acquistano con un FORTE RIBASSO

AL

Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80

Ottomane Meccaniche di propria fabbricazione garantite per solidità, confezione e durata

Tappezzerie - Passamanerie - Tralicci

garanzia sulla merce - consegna a domicilio

Visitate anche senza impegno d'acquisto

UDINE

Alla Mostra degli artisti friulani

La mostra è interessantissima; si capisce qualche stonatura, si capisce, ma possiamo ammirare, con compiacenza, superbe nuove affermazioni di giovani, che danno ottime speranze e portano veramente onore all'arte friulana.

Ne diamo così, per ora, un rapido accenno, riservandoci poi di ritornare sull'argomento e per dovere di cronaca e per incitamento, e di parlare diffusamente dei lavori esposti: lavori che se in qualche caso possono meritare una critica poco benevola in molti casi meritano la schietta ammirazione di quanti dell'arte formano il culto più bello e più alto.

Ritroviamo qui vecchie conoscenze che già godono larga fama come il Cargnel, l'Ursella, il D'Avanzo, il Dalmasson, il Zinetti; ed altri nuovi al nostro pubblico come il Gasparini, il Nonino, il Sergi, il Saccomani ed altri.

Le opere esposte sono di pregevole valore artistico. Notiamo, si capisce quelle perfette di chi, con studio, e amore ha raggiunto il massimo della potenzialità artistica; quelle che ne dicono la laboriosa e paziente fatica di chi poco a poco vuole arrivare a quelle che dimostrano i primi passi incerti dei novellini.

Ma tutto è una somma di studio e una sintesi d'aspirazioni che non sempre trova il premio ben meritato.

Ma nei particolari ci intratteniamo presto e diffusamente.

Il prezzo del pane diminuito

L'Amministrazione della Cooperativa Friulana di Consumo gestitrice del Forno Municipale comunica che a data da lunedì 18 corr. al detto Forno Municipale e dipendenti Spazi di vendita il prezzo del pane verrà diminuito di cent. 10 al Kg. per tutte le qualità e avverte che come al solito il pane verrà venduto soltanto a peso.

Si riserva poi di effettuare per l'avvenire ulteriori diminuzioni in relazione del mercato delle farine e dei cambi.

Ammissione orfani di guerra in collegi militari

Gli orfani di militari morti o feriti in guerra che entro il 31 corrente non usperanno anni 17 saranno ammessi gratuitamente in soprannumero nei collegi militari. Termine della presentazione delle domande il 20 dicembre, dei documenti il 31.

I maiali... chauffeurs!

Parrebbe di sì. — L'altra notte verso l'una, i soliti ignoti, questa volta in camion, tentarono un grosso colpo ai «filosofi» del sig. Modotti Luigi e Valentino, dotti e Pittina ed altri in via Cernaia.

I ladri avevano quietato il cane di guardia con un buon cibo e già si apprestavano al carico dei grassi maiali, cui avevano dato in precedenza da mangiare del sapone (sic!) quando uno dei fratelli, Luigi, che si trovava nella stalla vicina accortosi del tiro birbone che gli si stava compiendo, dette lo allarme. Naturalmente i ladri fecero presto a salire sul camion che attendeva sulla via, svignandosela, ma lasciando la preda insaponata ai Modotti che di cento oggi se la ridono per aver sventato il furto.

Altro tentato furto

Nella stessa notte, e sembra anche alla stessa ora, forse dalla medesima combriccola di ladri operante in due settori, fornita pure di altro camion,

si tentò un furto «all'ingrosso» si capisce, nella casa dei fratelli Modotti Giuseppe ed Eugenio fu Santo, sita in Via Magenta 2.

Se n'accorse in tempo però il figlio Daniele che svegliati i famigliari riuscì a mettere in fuga i ladri con le pive nel sacco.

Accademia di Udine

Lunedì 18 corr., alle ore 20.45, la Accademia di Udine terrà un'adunanza, nella sala della Biblioteca Comunale, per la lettura del s. c. ten. col. dott. Pietro Loschi e La noia morbosa o *taedium vitae*. In seduta segreta procederà poi alla nomina di due soci effettivi, ecc.

Per la lotta contro l'accattanaggio

Ogni iniziativa che tenda allo scopo di abolire l'accattanaggio, provvedendo nel contempo ai veri bisognosi, che non possano far conto sulle loro braccia, il necessario per vivere, è santa, e da incitarsi da ogni benpensante. Assai opportuno quindi è l'appello che ha rivolto alla cittadinanza la nostra Congregazione di Carità, l'istituzione cui primafra tutte compete l'iniziativa di ogni impresa che abbia affinità con la beneficenza pubblica.

Per quanto riguarda gli accattanati pertinenti al Comune non poco è stato fatto dalla Congregazione relativamente ai mezzi disponibili; per quelli appartenenti ad altri comuni è sufficiente se bene ed interrottamente esplicata l'opera repressiva della P. S. Resta quindi completare l'opera per un'assistenza adeguata a tutti i veramente bisognosi nostri concittadini.

I laghi dei cittadini contro l'invasione degli accattanati si sono accentuate in questi ultimi tempi, e da varie parti viene invocata la distribuzione, come anteguerra, delle speciali targhette a quanti sono disposti di contribuire col proprio obolo annuale a favore dell'azione che la Congregazione di Carità costantemente persegue.

In massima il Consiglio della Congregazione ha aderito alla proposta. Però prima di tradurla in atto ritiene opportuno sia raggiunto un numero sufficiente di sottoscrizioni, il che sarà di garanzia per tutti quei provvedimenti inerenti all'intensificazione della lotta.

Veniva pertanto stabilito che l'importo di ciascuna sottoscrizione dovrà essere inferiore ad annue lire 40 per il contribuente privato ed a lire 60 per il negoziante pagabili alla rata. Ai sottoscrittori, non appena avranno versata la prima annualità, sarà fatta consegna della targhetta in parola.

Le ditte quindi e le famiglie private facciano questo versamento con convenienza e con sollecitudine. Ogni recriminazione che venisse contro l'accattanaggio sarebbe, in caso contrario, da ritorcersi al recriminante stesso. Abbolendo un mezzo di sostentamento a tanti poveri disgraziati, è pur giustizia che sia provvisto con altra forma e più civile!

Per il dono di Natale agli orfani e vedove del Comune di Udine

Al comitato sono pervenute le seguenti offerte:

Banca Cooperativa Cattolica di Udine L. 500; S. E. barone ex. or. Elio Morpurgo e famiglia L.100; Alessandro Rossi L. 50; Famiglia Antonio Carlini L. 50; Augusto Bosero L. 100; Famiglia Colletta L. 25; Ditta G. Tonini e figli L. 100; Maurizio Hoffmann L. 25; cav. Alessandro Nimis L. 50; Gr. Uf. prof. Domenico Pecile L. 50; Capellani Bice L. 50; dott. Guido Parenti L. 30; Cav. Francesco Martinuzzi L. 20; Famiglia dott. Vittorio Marcovich L. 50;

Galleria Artistica Petrozzo L. 25; Costantini Angio L. 5; Bo Lodovico L. 5; Luigi d'Odorico detto Gui 5; Romeo Marchetti L. 5; Fattori Domenico L.5 Mauer Enrico di Gorizia L. 5; Mariuzza Italeo L. 5; Galliussi Giovanni fu G. Batta L. 5; Gruppo di amici dello scarabocchio L. 7; Sommariva Maria-L. 5; Sei clienti del Bar Unione 6; Ereole Cera L. 5; Radina L. 5; Gisulfo Zamparini L. 5; Giacomo Sabotig 5; Girani Giovanni L. 5; Lodovico Re 10.

In morte del signor Giovanni Gorin: Signorina Maria Blasoni L. 20; dell'ingegner signor Giuseppe Seoffo: Eugenio della Vedova L. 10; del signor Adolfo Zanatta: Ing. Luigi Pez L. 10; fratelli Coghi un quintale di farina di granoturco, Signorina Fanna 2 cappelli.

Le offerte si ricevono presso la Spettabile Direzione dei Giornali Cittadini e dalla Libreria Miani - Via Cavour - Palazzo degli Uffici.

Sua Ecc. Gr. Uff. Anastasio Rossi Arcivescovo di Udine L. 100; Cera, Franzolini e De Reggi L.50; La «Vitrumb» L. 50; De Bernardi Felice L. 35.

Del Torre Giuseppe L. 10; Giovan Davide L. 10; Cozzetti Quirino L. 10; Colla e Frontini L. 10; Maestro Pietro Tassoni L. 5; Giuseppe Fant. L. 5; Del Fabbro Luigi L. 5; N. N. L. 5; Lestuzzi Silvio L. 5; Baldini Luigi L. 5; Pizzamiglio Napoleone e C. L. 4.

1923

Le ditte che non vogliono dimenticare i loro clienti facciano l'Augurio di Capo d'Anno sul nostro giornale, evitando così perditempo e spese.

Comunicato

La sottoscritta ditta ex proprietaria dei magazzini all'Elegance Parisienne (Palazzo degli Uffici) in attesa che vengano ultimati i locali per la nuova sede in Piazza S. Giacomo, per facilitare la sua numerosa ed affezionata clientela venderà provvisoriamente nella succursale di Via della Posta n. 32 tutte le merci novità di stagione all'incirca arrivate col Ribasso del 40 % sulle confezioni; da signora, biancheria, cappelli, calzature. DIFFIDA le disoneste speculazioni sul nome della ditta sottoscritta la sola, che può garantire come nel passato l'importazione dei migliori prodotti in vendita. Esclusivamente in Via della Posta n. 32 Udine.

Ditta Augusto Ledri

Laurea

L'amico Schiratti conseguit all'Università della Mutualità e Cooperazione in Roma la laurea a pieni voti con lode, svolgendo la tesi: L'etica nella Cooperazione. Auguri.

Campogalliani

coi suoi burattini fuoreggia al Ricreatorio di Via T. Deciani. Stasera nuovo spettacolo.

L'istituzione Giuseppe Sirch

ROMA, 16. — La giunta esecutiva del Comitato Nazionale per gli orfani di guerra ha, fra l'altro espresso parere favorevole per l'erezione in ente morale per borsa di studio di San Pietro al Natissone (Udine) ente di beneficenza (Giuseppe Sirch).

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la famiglia Toniolo offre L. 10 in morte del sig. Adolfo Zanatta.

Alla Casa di Ricovero pervennero le seguenti offerte: Zuliani Rosa e Maria Benanni L. 100 in morte di Zuliani Ugo; Augusto Rovero 100 per il Natale dei vecchi.

In morte Del Negro Giuseppe: Peroldi Mario L. 5; di Feruglio Francesco: Domenico Bevilacqua L. 10; di Zanotto Adolfo: Tomadoni Giuseppe L. 5; di Scoffo Cesare: famiglia Sabbadine L. 25.

Al Ricreatorio del Carmine

Oggi alle 8.15 pom. al teatrino del «Michelin» (Carmine) verrà svolto il seguente programma:

«SATANA»

di A. P. Bertone

«Le ultime ore di Camoens»

Negli intermezzi saranno recitati da monologi e chiederà lo spettacolo la farsa:

«Funerali e danze»

Il telefono

della UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA a Udine porta il N. 3-66. Si pregano coloro che telefonano dalla provincia per inserzioni urgenti, necrologie, ecc. nei giornali di far seguire l'ordine scritto per posta.

Cinema Teatro Cecchini

Dalle ore 15 si proietterà un'eccezionale film passionale ed avventuroso INCATENATA

Protagonista la bellissima attrice Lucy di San Germano. Seguirà la brillantissima film comica CHARLOT SI RICREA

Il colmo dell'ilarità

Lunedì ripresa della spettacolosa film *Barrabas* con accompagnamento di una scelta orchestrale.

Il teatro è riscaldato a termosifone.

Del Bollettino Eucaristico

messaggero di preparazione per il primo Congresso Eucaristico Diocesano, è uscito il quinto numero con sostanziali cambiamenti di formato e non poche migliorie razionali.

Ha assunto non più il formato di giornale a quattro facciate, ma di fascicolo con elegante copertina disegnata dal sig. Romano Gabbino. Tale trasformazione è opportuna anche perché sembra che il periodico non abbia a cessare con la manifestazione solenne che si sta preparando.

Stato Civile

Bollettino dello Stato Civile dal 10 al 17 dicembre 1922:

NASCITE: maschi vivi N. 19; morti 2; esposti 2. Femmine vive N. 12; esposte N. 1.

Totale complessivo N.36.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. — Lodolo Giovanni fornaio con Dilsa Elisabetta Alice cas.; Patroineini Ferruccio operaio con Turello Priscilla operaia Pico Giovanni fornaio con Giacomini Lucrezia cas.; Lirzaga Ernesto industriale con Vaciego Anna Rina civile; Tesoratti Giuseppe bracciante con Guban Amabile operaia; Contardo Luigi meccanico con Roiatti Tranquilla cas.; Lanaro Primo ferroviere con Linda Vittoria cas.; Colussa Luigi operaio ferriere con Iacobuzzo Pierina cas.; Cosano Antonio operaio con Dotto Argentina tessitrice.

MATRIMONI. — Givon Ernesto muratore con Zampa Jeromina cas.; Angelini Rodigildo ferroviere con Ventura Linda cas.; Gondolo Giordano meccanico con Perrosson Rosalia oper.

MORTI. — Bonati Oliva di Guglielmo a. 1; Joan Bianuzzi Angelica fu Gabriele cas. a. 42; Zilli Tomadini Lucia fu Antonio cas. a. 78; Zanatta Adolfo fu Luca rag. a. 58; Del Negro Giuseppe fu Pietro poss. a. 61; Scoffo ing. Giuseppe fu Sigismando a. 65 pensionato; Gerin Simonetti Giulia cas. a. 52; Cassiga Giovanni di Pio Anonimo di giorni 19; Del Fabbro Mauro Celestina di G. B. cas. a. 41; De Petri Degano Luigia di Angelo cas. a. 44; Maistrello Giuseppe soldato a. 20; Tomadini Giuseppe cont. a. 59; Vallar Giovanni di Pietro a. 15; Gorin Giovanni di Romeo studente a. 18; Tomatti Calli-

garis Maria di Giuseppe cas. a. 41; Fantini Eliodoro di Pietro muratore di a. 29; Turco Evaristo di Luigi a. 2; Mantesso, Calegari Prospero impiegato a. 53; Pagura Riccardo fu Virginio commerciante a. 40.

Totale morti N. 20 di cui N. 7 appartenenti ad altri comuni.

Cronaca dello Sport

Dhertona F. B. C. - Udine

E dopo la chiacchierata di ieri vediamo pure come scenderà la squadra concittadina, che dovrà saziare il pubblico avido di vittoria.

Lodolo, non mancherà dalla porta, e la sua presenza è già buona speranza Cantarutti e Tosolini i due magnifici terzini, saranno al loro posto.

Dunque il trio difensivo, su cui si fa il massimo affidamento è al completo. Ed eccoci alla seconda linea. Benassi, Molinaris, Luzzi II, Di Benassi e Luzzi II inutile parlare. E di Molinaris?

Saprà risolvere degnamente il difficile compito di centro sostegno? Lo vedremo all'opera e lo giudicheremo.

La prima linea: Gerace, Melchior, Moretti, Dal Dan IV, Semintendi, se non è una prima linea ideale, è una prima linea che dà molto a sperare.

L'inclusione del redivivo Dal Dan IV è certamente l'inclusione di un buon tiratore in goal.

Lo abbiamo visto due domeniche fa contro l'Edera di Gorizia.

Ha tirato molto, da molte posizioni.

Il tiratore in goal è una mancanza da vario tempo nella squadra concittadina.

Speriamo che Dal Dan possa rispondere affermativamente all'aspettativa. La vittoria dunque non dovrebbe mancare.

I singoli giocatori dovrebbero aggiungere al proprio valore la buona volontà. Molta buona volontà. E lo faranno, e vinceranno.

Gli sportivi sono stanchi di attendere. Vogliamo che i propri beniamini vincano ad ogni costo.

I giocatori dell'Ass. Sportiva Udinese, debbono ricordarsi che la loro società è l'ultima in classifica nel loro girone. Non può andare così. Bisogna sempre andare avanti.

E per andare avanti bisogna vincere.

L'amore alla società che porta il nome di «Udinese» deve spingere ciascun giocatore a dare tutto se stesso per la vittoria.

La gara d'oggi, sarà una lotta terribile, senza tregua, senza riposo, che troverà i concittadini vittoriosi.

Potranno mancare i nostri all'aspettativa?

No. Dovranno ricordare la partita col Spezia, che ha deluso, e dovranno cancellare del tutto il ricordo.

Se le partite colla Iuventus e col Bologna, lo hanno reso tenue, ora si tratta di cancellarlo.

Il pubblico sportivo che accorrerà numerosissimo oggi sul campo di Via Mentana, non si accontenterà della buona affermazione, no, vorrà la vittoria.

Troppo grande sarebbe lo scoraggiamento di tutti se oggi, la fine del match trovasse di nuovo i concittadini sconfitti.

Dunque? Per non deludere bisogna vincere!

I singoli giocatori devono ricordarsi che hanno dato il loro nome ad una società, e che questa società deve essere sempre più in alto!

Nico.

REGIO LOTTO

Estrazione 16 Dicembre 1922.

VENEZIA	44	43	18	23	19
BARI	42	1	85	32	6
FIRENZE	15	9	35	50	19
MILANO	76	27	15	28	43
NAPOLI	31	80	25	51	44
PALERMO	22	58	14	66	34
ROMA	51	75	64	62	68
TORINO	21	86	6	73	33

Riccardo Pagura

La madre Teodora ved. Pagura le sorelle Luisa in Pugnetti e Maria in amati gli zii, i cognati ed i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo a Mortegliano lunedì 18 corr. alle ore 11.

La presente serve di partecipazione personale pregando di essere onorati dalle visite di condoglianza.

Mortegliano, 16 dicembre 1922.

Piergiorgio Barei - Morsano al Tagli

RAPPRESENTANTE Società "Montecatini", Mineraria ed Agricola di Milano Superfosfato Stabilimento S. Giorgio di Nogaro - Fossato. Solfo di rame, di ferro, di Soda e di Magnesia; Seta cristalli Selo di Karlsruhe. Allume di Soda, Zolfi, Sali potassici, Kanite, Nitrato di Soda, Acidi e prodotti chimici per l'Agricoltura e l'Industria.

GABINETTI DENTISTICI

e di PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI

medico chirurgo specialista della R. Clinica di Bologna

UDINE - Via Savorgnana 5 dalle 10 alle 18

TOLMEZZO - Piazza XX Settembre le domeniche e i lunedì

Cure rapide. Estrazioni indolore. Applicazioni di denti e di dentiere artificiali irrimediabili in ogni sistema moderno - Corone d'oro.

Apparecchi di raddrizzamento

Presso la PREMIATA PASTICCERIA E CONFETTERIA

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Carciari N. 1 - UDINE

si trovano PANETTONI - MANDORLATI - MOSTARDE - VINI E LIQUORI NAZIONALI ED ESTERI

Si eseguono per le prossime Feste spedizioni di Pacchi Postali.

PREZZI DISASTROSI

AL RIBASSO

UDINE - Via Savorgnana 5 - UDINE

Vendita straordinaria per conto Fabbricanti

Continua la svalutazione del 50% su tutte le stoffe per paletots da Uomo e Signora, ed articoli invernali.

ESPOSIZIONE PERMANENTE CON PREZZI SEGNATI

N. B. - Si riceve qualsiasi articolo di ritorno qualora non fosse di pieno gradimento, sia pel prezzo che per qualità.

PREZZI FISSI

Vendita continua dalle 9 alle 18 UDINE - Via Savorgnana 5 - UDINE

R. Corte d'Assise

Il giovane Reggio condannato

Venne discussa ieri alle Assise Udinesi, la causa contro il giovane Reggio Giovanni di anni 21 da Camporomido, imputato di omicidio.

Il fatto

Il Reggio verso la fine di gennaio dell'anno corrente rubava una bicicletta che tentava di vendere poi ad un negoziante della città.

Il Reggio scoperto dall'agente investigativo signor Bonaventura Pravisani, veniva da questo tratto in arresto. Fra i due, nei pressi di via Lovaria, e precisamente nell'angolo del nuovo palazzo fra questa via e l'imbocco di quella che conduce alla R. Prefettura si svolse una fulminea colluttazione.

Il Reggio tentava di fuggire al funzionario che lo aveva arrestato, mentre questo a sua volta lo teneva stretto per il braccio sinistro.

Ad un certo momento l'arrestato estrae di tasca la rivoltella e spara a bruciapelo un colpo che per fortuna, forò solo il cappello del Pravisani.

Intervengono i carabinieri al comando del brigadiere Vivarelli, disarmano e riducono all'impotenza lo sparatore traendolo in arresto.

Il dibattimento

L'imputato risponde brevemente alle domande che gli rivolge il presidente. Ha un'aria più da deficiente che da volgare assassino.

Nulla ricorda dell'accaduto soltanto afferma di essersi trovato in istato di ubriachezza tale da non saper che si facesse.

L'agente Pravisani narra il fatto come si è svolto e lo scampato pericolo. Afferma che il Reggio gli sparò in direzione della tempia dopo avergli detto: «Lasciami o ti sparo».

I testimoni sono concordi nel riferire le circostanze di fatto ed in parte ammettono l'ubriachezza dell'imputato.

Verso le 16.30 il pubblico che è stato fuori per tutto il periodo della votazione viene rimesso nell'aula dove il Cancelliere Volpe legge il

Verdetto

col quale la giuria friulana ammise

la colpeabilità del Reggio e ciò assegnando la tesi del P. M. dott. Pittoni, ammise l'intenzione di uccidere per liberarsi dal pubblico funzionario concesso le attenuanti generiche data l'età dell'imputato ammettendo inoltre la semi ubriachezza.

Il P. M. in seguito a ciò chiede che il Reggio venga condannato alla pena di anni 7 e mesi 4.

L'avvocato Sartoretti della difesa invocò la clemenza del Presidente e chiedeva che venga applicato il minimo della pena.

Alla 17.30 il cav. Tomaiolo rientra nell'aula e legge la

Sentenza

con la quale Reggio Giovanni viene condannato alla pena di anni 5, giorni 27, alla interdizione perpetua dei pubblici uffici ed alle spese inerenti

Il pubblico sfolla lentamente commentando.

Un vecchietto, piccolo, tutto rinfagottato in una mantellina grigio-verde esce dalla trattoria «al buon bicchiere» e chiede alla gente notizie del verdetto.

E' un vecchio che va per le spicce lui e taglia corto col suo giudizio.

«Come — esclama quasi stupefatto — Rinaldi che ha ucciso la fidanzata, viene assolto, questo che... non ha ucciso nessuno condannato!»

E si allontana punto persuaso che in quelle aule di via dei Teatri si applichi la giustizia!

Il processo di martedì

Martedì si svolgerà il processo contro il nota Antonio Lirussi e due complici i quali uccisero il merciaio Tuzzi di S. Osvaldo.

I tre imputati che affermano di aver partecipato tutti assieme al delitto, sono però solidali nel negare recisamente la cocuzione materiale.

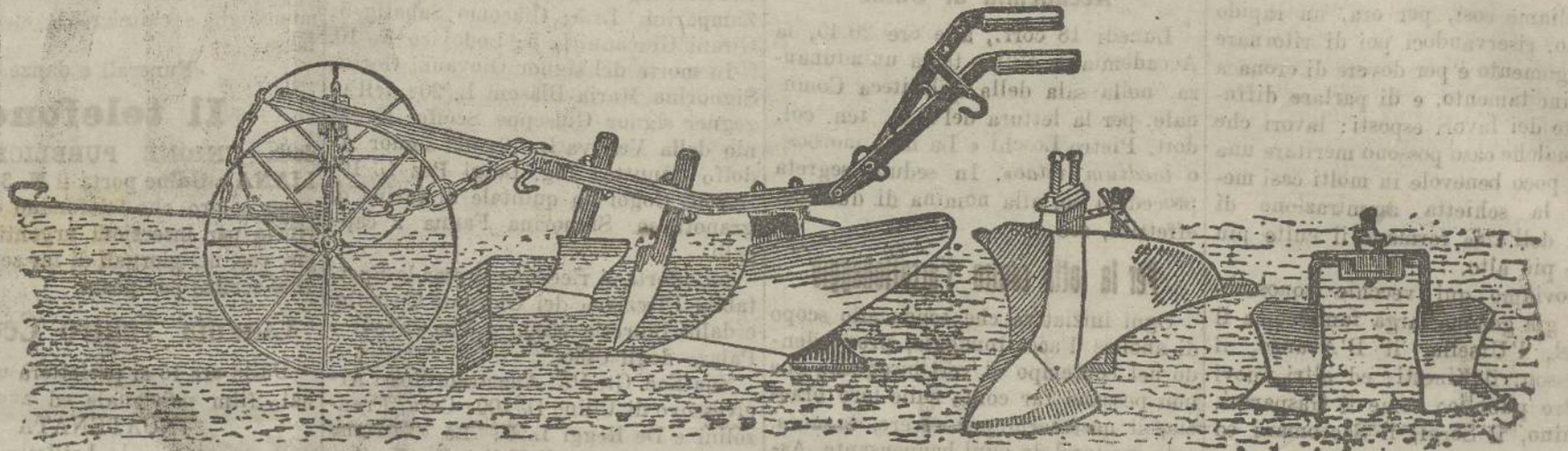
Il processo venne rinviato dalla sessione di luglio per la continuazione dell'istruttoria e per le visite psichiatriche a cui furono sottoposti in seguito.

Avranno nel frattempo confessato? Si conoscerà durante il dibattimento, l'autore materiale? E' ciò che il pubblico ed i giurati attenderanno martedì.

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

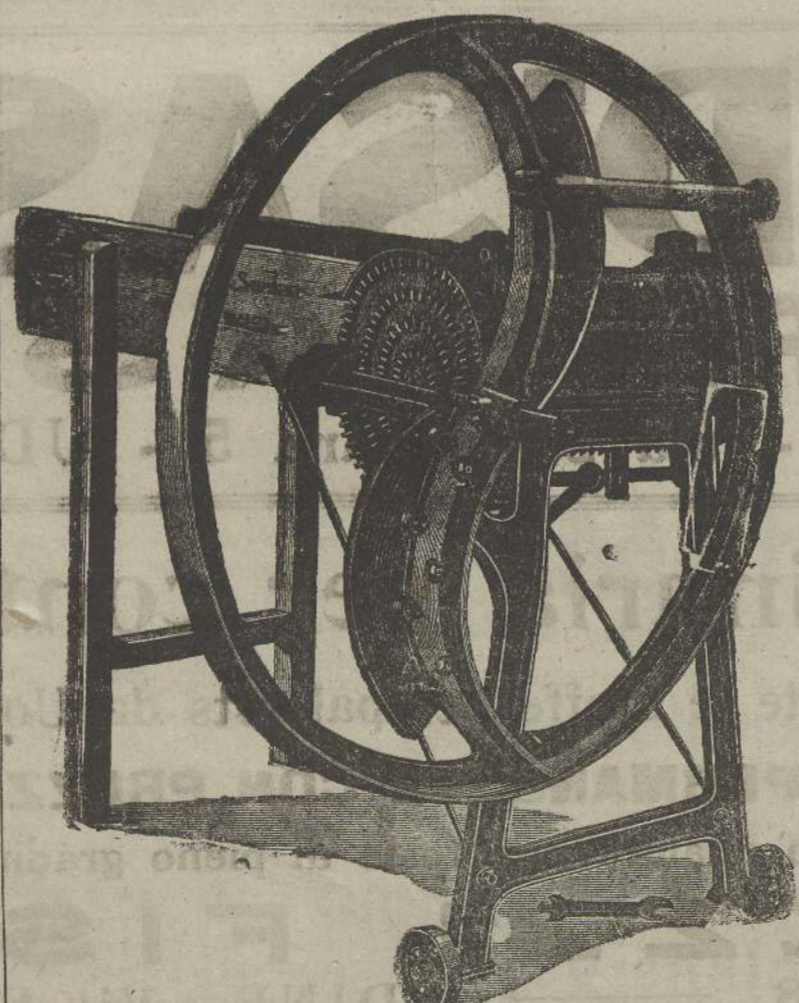
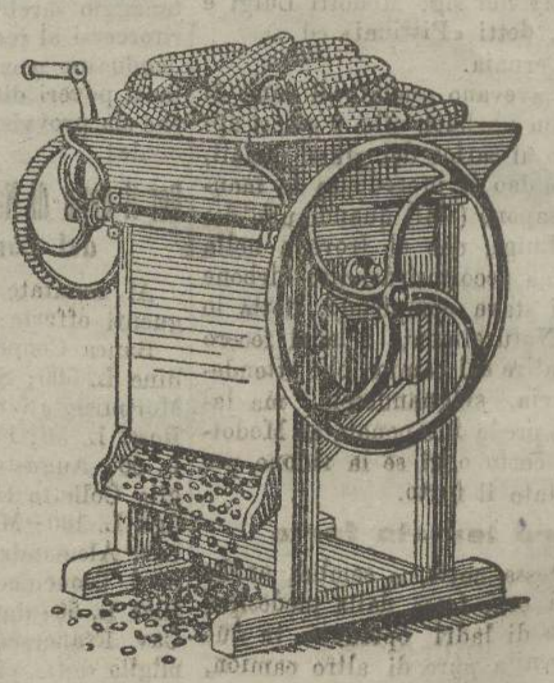
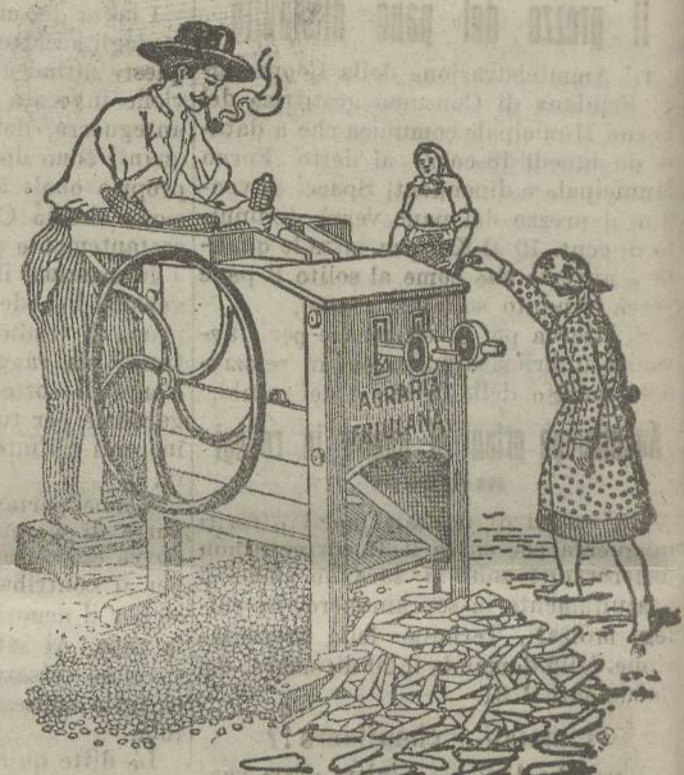
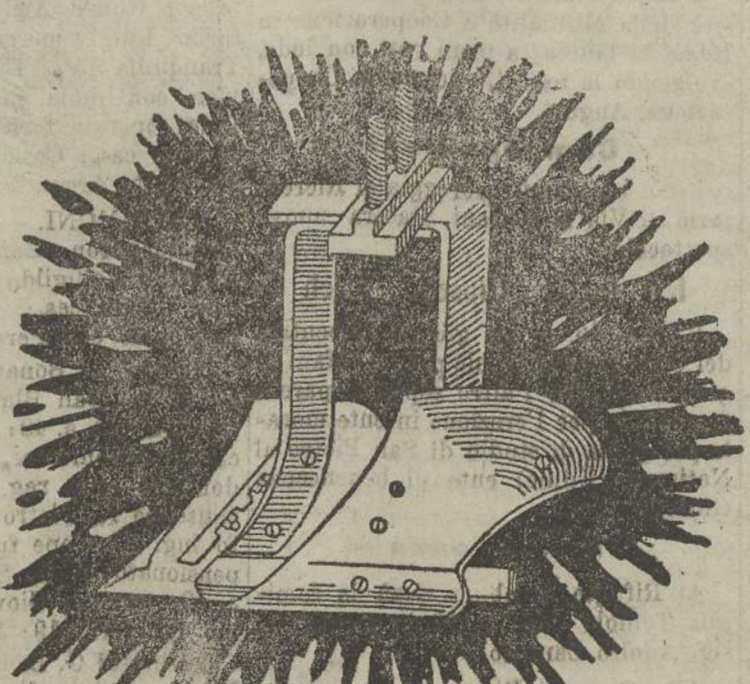
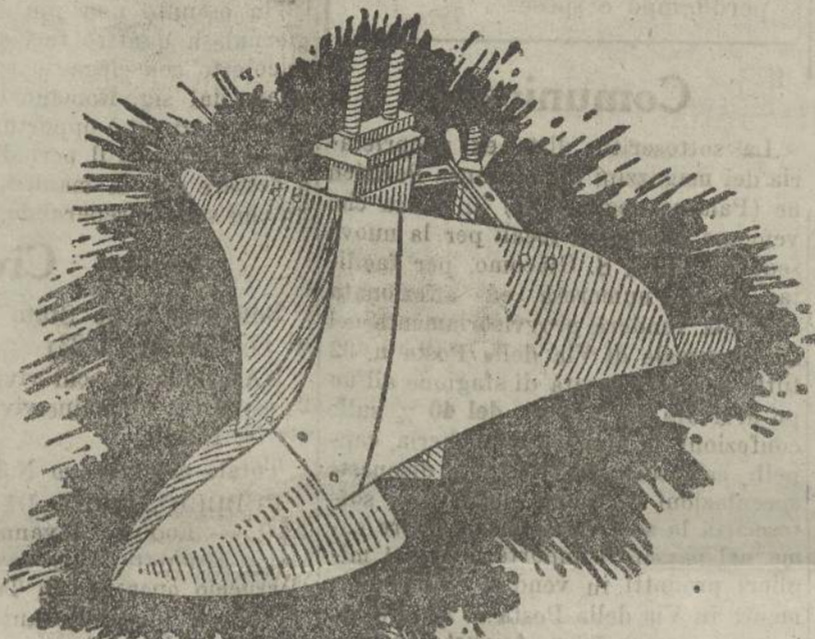
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N.10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



- A chiti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattiera, per la Cantina ecc. ecc. - Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
 - E per i pezzi di ricambio?
 - Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
 - E per le riparazioni?
 - Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
 - Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.
 - Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.

**A
R
A
T
R
I**



**S
G
R
A
N
A
T
O
I**
**V
e
n
t
i
l
a
t
o
r
i**
**T
r
i
n
c
i
a
t
o
r
a
g
g
i**
ecc. ecc.

Corriere Goriziano

Grave disgrazia

Tossotti Antonio d'anni 32 da Paluzza (Udine) ed abitante in via Cappuccini, lavora in qualità di muratore presso la Cooperativa «Buona Fiducia» in via S. Caterina. Ieri mentre era intento al suo lavoro, due operai sembrano abbiano sbadatamente per sollevare una trave alzata la tavola su cui poggiava i piedi il Tossotti, il quale venne a perdere così l'equilibrio cadde dall'armatura e dall'altezza di metri dieci andando a sbattere contro un mucchio di macerie. Venne trasportato d'urgenza all'ospedale, dove giunse in condizione gravi a vendi riportato varie ferite alla testa e contusioni interne.

Furto di indumenti

Clemencio Vittorio d'anni 22 da Canale, senza fissa dimora, s'introdusse ieri mattina nella stanza da letto di certo Fausig Stefano portando via degli indumenti per un valore complessivo di L. 80.

Venne naturalmente tratto in arresto.

I ladri in un negozio di giocattoli

L'altra notte la comitiva di ignoti che da un certo tempo manifesta tanta attività, pensò di fare una visita anche al negozio di chincaglierie e giocattoli sito in Corso Vitt. Em. N. 10. Difatti ci riuscirono mediante l'apertura di una porticina interna che li portarono nel negozio, dove asportarono una quindicina di portafogli, una valigia di pelle, due specchi, quattro necessaire da viaggio, ed alcune borsette da donna, in totale 900 lire di danno.

Provvedimento eccezionale per sdoganamento dei pacchi

La Lega Italiana ha vivamente interessato l'on. De Stefani, Ministro delle Finanze, a provvedere perchè sia eliminato il costante ritardo di almeno due mesi nello sdoganamento dei pacchi postali provenienti dall'Estero, ritardo che danneggia gravemente le Ditte Italiane ed ha conseguenze disastrose specialmente nel caso di merci deperibili.

L'on. Ministro si è compiaciuto di comunicare immediatamente alla Presidenza della Lega Italiana di avere senz'altro disposto per l'eliminazione del lamentato inconveniente, dando ordine di sdoganare giornalmente i pacchi che giornalmente giungono alla frontiera in modo da ridare piena regolarità al servizio, riservandosi di prendere speciali provvedimenti per i pacchi accumulatisi, i quali saranno lentamente smaltiti, in modo da non danneggiare il movimento corrente dei pacchi esteri.

A proposito del treno campioni

Tutti i giornali d'Italia, e anche dell'estero, vanno occupandosi di una nuova caratteristica Fiera viaggiante ideata dal Cav. Renato Amedeo Suares direttore della rivista milanese «L'attività Nazionale».

Si tratta di un Treno Campioni che, iniziando il viaggio da Milano nel marzo 1923, sosterrà durante tre mesi in ben 73 città, «avvicinando» — come ha scritto il Presidente del Comitato costitutosi all'uopo, S. E. Luigi Luzzatti — i produttori ai consumatori, alimentando nuove, reciproche e giovevoli conoscenze tra il Nord e il Sud della penisola creando più saldi vincoli fra regione e regione, stimolando energie, destando proficue gare industriali. Del Comitato fanno parte, col Luzzatti, eminenti personalità politiche: da S. E. Teofilo Rossi, Belotti, Gasparotto, Delo Sbarba, agli onorevoli Cappa, Benni, Ettore Cicotti; nonché notissime figure di produttori.

Tutti i campioni esposti nel «Treno» saranno divisi nei 20 seguenti gruppi:

1. Enti, Propaganda, Turismo.
2. Forniture industriali.
3. Cuolo, Pellami, Caucei, Amianto e loro applicazioni.
4. Carta.
5. Chimica, Profumeria, Prodotti Igienici.
6. Industrie applicate alla Medicina, alla Chirurgia, alla Fisica.
7. Comunicazioni e trasporti.
8. Siderurgia e Meccanica.
9. Industrie Agricole e Zootecniche.
10. Industrie Edili e Costruttive.
11. Ammobiliamento.
12. Ceramica, Vetraria e Giocattoli.
13. Lavorazione artistica metalli e pietre dure.
14. Industrie Artistiche e Grafiche.
15. Industria Elettiche e sue applicazioni.
16. Alimentazione.
17. Filati, Tessuti e Mercerie.
18. Abbigliamenti.
19. Progetti, Invenzioni, Breve Industrie e Varie.

vetti, Istituzioni Sussidiarie 20. Pro...

Il «Treno Campioni» farà le seguenti importantissime soste: Milano, Brescia, Verona, Vicenza, Padova, Venezia, Gorizia, Trieste, Fiume, Udine, Treviso, Rovereto, Trento, Bolzano, Merano, Rovigo, Ferrara, Bologna, Ancona, Castellamare Adriatico, Foggia, Barletta, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Reggio Calabria, Messina, Palermo, Trapani, Marsala, Caltanissetta, Catania, Potenza, Paola, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Terni, Perugia, Roma, Arezzo, Firenze, Lucca, Pisa, Livorno, Siena, Spezia, Genova, Savona, Ventimiglia, Alessandria, Torino, Cuneo, Mondovì, Pinerolo, Santhia, Verelli, Novara, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Mantova, Cremona, Pavia, Voghera, Bergamo, Arona, Como, Varese, Milano.

ATTILIO OSTUZZI Direttore-responsabile